

Segnali ambientali 2001

Riassunto

Agenzia europea dell'ambiente



Copertina: Rolf Kuchling
Layout: Pia Schmidt

Nota giuriduca

Il contenuto della presente relazione non rispecchia necessariamente il parere ufficiale della Commissione europea o di altre istituzioni della Comunità europea. L'Agenzia europea dell'ambiente e qualsiasi persona fisica o giuridica agente a suo nome non sono responsabili dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni contenute nella presente relazione.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet e accessibili sul server Europa (<http://europa.eu.int>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

ISBN: 92-9167-280-7

© AEA, Copenaghen, 2001

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte

Printed in Germany

Stampato su carta riciclata e sbiancata senza cloro

Agenzia europea dell'ambiente
Kongens Nytorv 6
DK-1050 Copenaghen K
Danimarca
Tel: (45) 33 36 71 00
Fax: (45) 33 36 71 99
E-mail: eea@eea.eu.int
Homepage: <http://www.eea.eu.int>

Informazioni relative alla presente relazione

La relazione *Segnali ambientali 2001* è la seconda di una serie pubblicata dall'Agenzia europea dell'ambiente e destinata ai responsabili politici ad alto livello dei paesi membri dell'AEA e dell'Unione europea. Il suo scopo principale è quello di presentare degli indicatori ambientali chiave al fine di documentare, su base regolare e coerente, i progressi conseguiti in una serie di aree politiche a livello europeo. La relazione presenta anche un confronto dei risultati conseguiti dai vari paesi ('a gloria e vergogna di ciascun nome').

La relazione pone l'accento su una serie di temi selezionati; nessuna delle relazioni della serie ha pretese di completezza. Per informazioni di base esaurienti sui problemi ambientali europei, si consiglia di consultare altre pubblicazioni dell'AEA quali le relazioni sullo stato dell'ambiente o le relazioni tematiche, tutte disponibili sul sito web dell'AEA (<http://www.eea.eu.int>). Tale sito permette anche di accedere ad informazioni ambientali dettagliate a livello europeo, comunitario e nazionale, quali l'analisi degli strumenti (p.e. eco-tasse) ed i sistemi di gestione ambientale, le migliori procedure operative, le informazioni di impiego immediato per organizzazioni commerciali ed autorità locali, le relazioni nazionali sullo stato dell'ambiente. (<http://service.eea.eu.int/enviowindows/index.shtml>).



UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

L-2985 Luxembourg



Segnali ambientali 2001

Riassunto

Agenzia europea dell'ambiente



Nel complesso, qual è il quadro attuale?

Persistono i problemi ambientali di difficile soluzione. Essi sono anche stati identificati come priorità per il 6° Programma comunitario di azione a favore dell'ambiente 2001-2010: far fronte al cambiamento del clima; proteggere la natura e la bio-diversità; gestione sostenibile dei rifiuti e delle risorse naturali; e infine ambiente e salute.

Nello stesso modo in cui l'emissione di gas responsabili dell'effetto serra è strettamente legata al consumo energetico, così tutti i problemi difficili — l'uso di energia (in particolare per il trasporto e per le esigenze domestiche), acqua e terreno, nonché i problemi dei nitrati e dei rifiuti — sono il riflesso della dimensione globale dell'uso delle risorse.



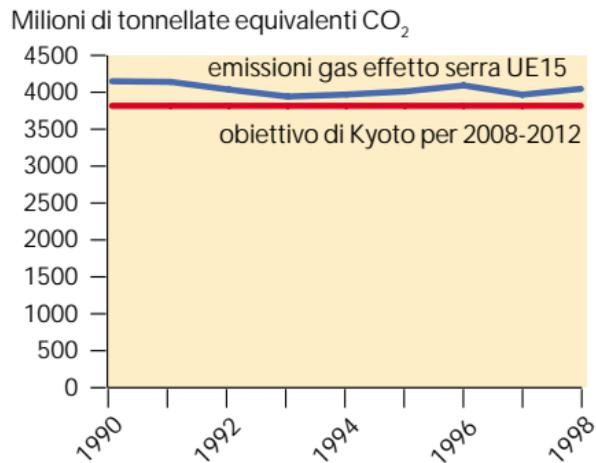
- L'immissione di sei importanti sostanze pericolose (metalli pesanti e composti organici) nell'Atlantico nord-orientale è diminuita nel periodo 1990-1998.
- Lo stato dell'ossigeno della maggioranza dei fiumi europei è buono, cioè si ha oltre il 70 % di saturazione di ossigeno. Nei paesi dell'Europa meridionale e occidentale ci sono ancora dei fiumi inquinati.



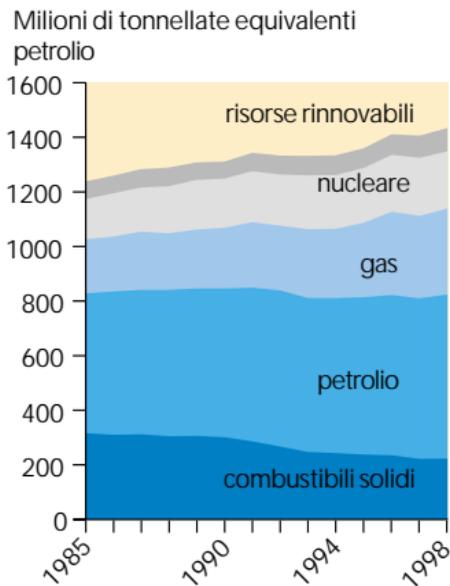
- Le emissioni dei sei gas responsabili dell'effetto serra sono diminuite del 2 % tra il 1990 ed il 1998, ma si prevede che entro il 2010 diminuiranno soltanto dell'1 % (rispetto ai livelli del 1990). Si prevede che le emissioni di gas fluorurati aumenteranno del 60-70 % (rispetto ai livelli del 1995).

Indicatori principali

Emissione di gas che provocano l'effetto serra



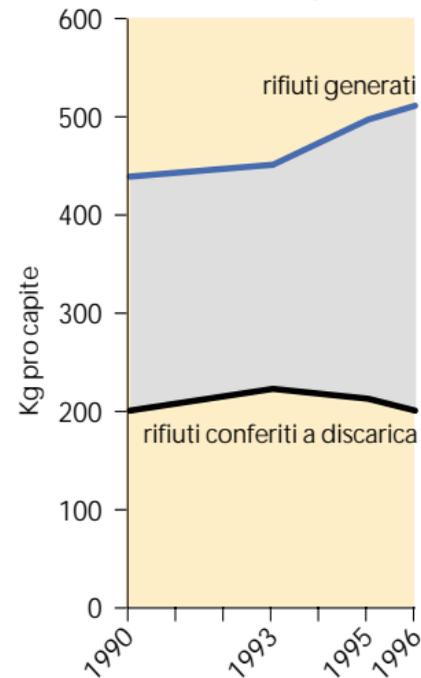
Consumo di energia



Utilizzo del territorio



Rifiuti municipali



Sfide politiche in corso

Fatti e dati

La sfida è rappresentata pertanto dall'andamento evolutivo e dalla dimensione dei consumi e della produzione: il trasporto è in continuo aumento, in particolare per quanto riguarda le forme meno sostenibili (trasporto aereo e stradale); il trasporto rappresenta un'attività fondamentale del settore turistico che sta diventando il primo settore dei servizi dell'economia europea; sono in aumento le nuove spese consumistiche, con il passaggio dalle necessità di base a bisogni meno essenziali (trasporto, combustibili, attività ricreative); l'agricoltura, anche se non è più in fase di espansione, resta comunque in larga misura intensiva.

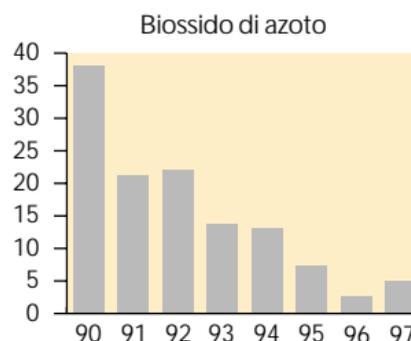
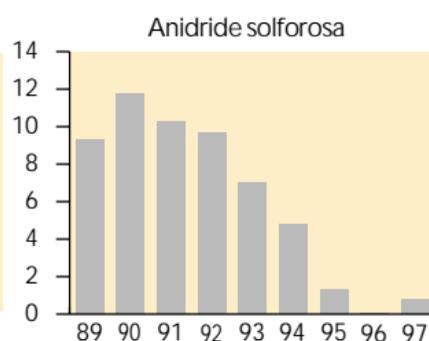
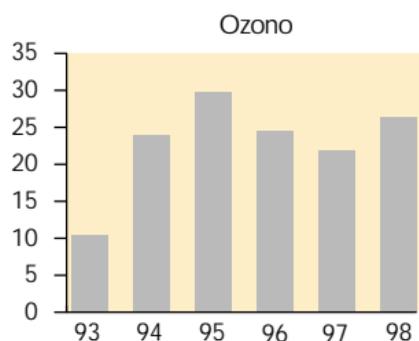
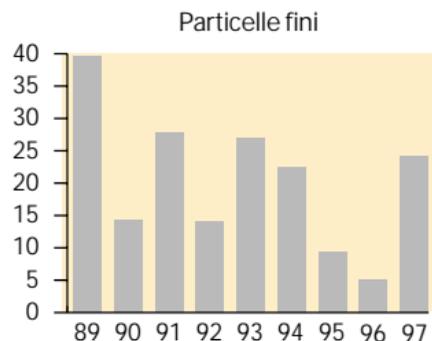
Per raggiungere gli scopi e gli obiettivi ambientali e della sostenibilità, si renderà necessaria una maggiore efficienza nell'uso dei materiali e dell'energia.



- Le concentrazioni di nitrati nei fiumi non sono cambiate e restano elevate nei fiumi di minori dimensioni.
- La produzione di rifiuti continua ad aumentare (nell'ordine del 5-10 % tra il 1995 ed il 1998) e resta strettamente legata alla crescita economica.
- Il consumo energetico totale in ambito UE è aumentato in media di oltre l'1 % l'anno tra il 1980 ed il 1998, rispetto ad una crescita del PIL del 2 %, il che indica che non sono stati completamente svincolati.
- La domanda di combustibili per il trasporto aumenta più velocemente della domanda energetica totale.
- Il tasso medio di aumento dei passeggeri-chilometro totali nel periodo 1980-1998 è stato del 2,8 % annuo, leggermente superiore a quello del PIL. Per il 2010 si prevede soltanto un leggero svincolo rispetto alla crescita economica.

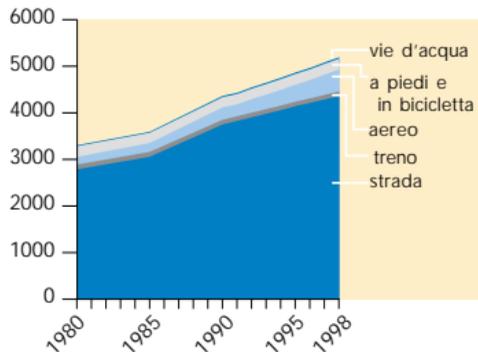
Indicatori principali

Qualità dell'aria urbana (numero medio dei giorni di superamento dei livelli)



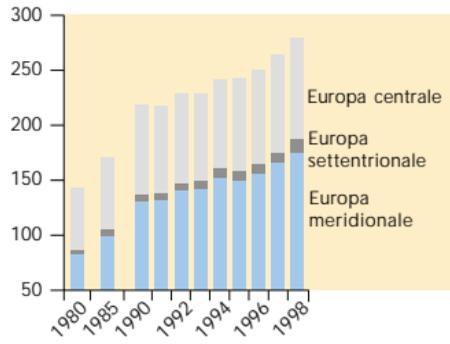
Trasporto passeggeri

miliardi di passeggeri/Km



Arrivi di turisti

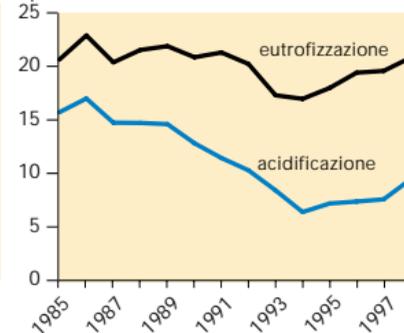
milioni di turisti



Danni all'ecosistema

(per inquinamento dell'aria)

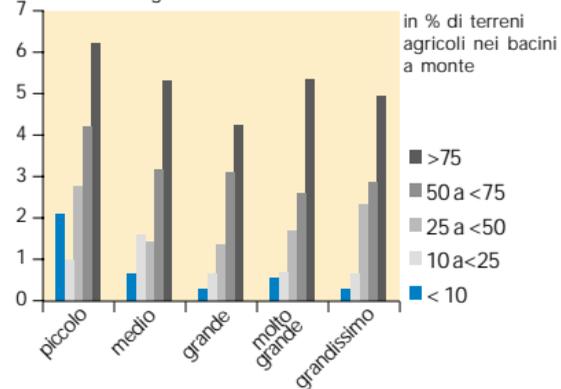
percentuale di superficie



Concentrazioni di azoto

(per dimensione di fiume)

azoto o TON mg N/l



Sfide politiche in corso

Progresso nell'eco-efficienza

L'integrazione dell'ambiente nelle politiche settoriali progredisce lentamente attraverso l'ampia varietà di strumenti disponibili. Dal 1990 al 1998, l'eco-efficienza dei trasporti, del settore dell'approvvigionamento energetico e dell'agricoltura è aumentata, determinando lo svincolo assoluto per le sostanze acidificanti ed i precursori dell'ozono.

Si sono registrati dei miglioramenti anche nell'eco-efficienza del consumo energetico e delle relative emissioni di gas responsabili dell'effetto serra nel settore dell'approvvigionamento energetico ed in quello agricolo, ma non nel settore dei trasporti. Il numero totale di arrivi internazionali di turisti è aumentato più rapidamente del trasporto totale di passeggeri. In agricoltura, l'aumento di

Fatti e dati

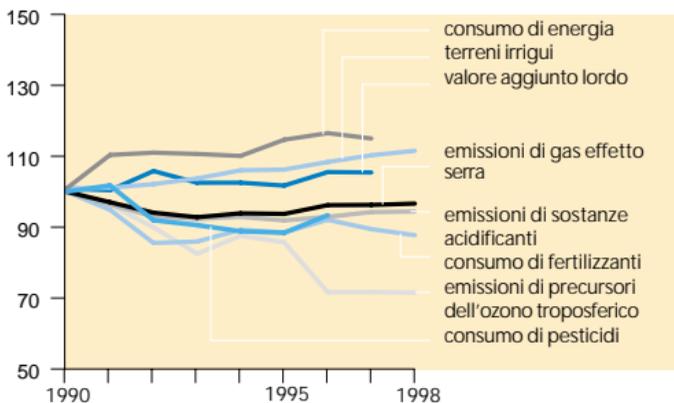
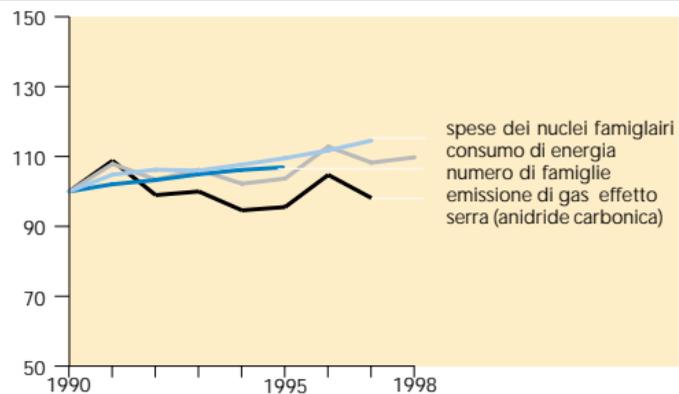


- **Generazione di elettricità: l'intensità di carbonio nei combustibili fossili è diminuita, tuttavia sono necessari provvedimenti volti ad assicurarne un'ulteriore riduzione in linea con gli obblighi imposti dal Protocollo di Kyoto.**



- **Il trasporto di passeggeri e merci è ancora in aumento. Rottura del legame con le emissioni di sostanze acidificanti ed i precursori dell'ozono, mentre le emissioni di gas responsabili dell'effetto serra continuano ad aumentare.**
- **Settore dell'approvvigionamento energetico: le emissioni atmosferiche di tutti i principali inquinanti si sono ridotte nel periodo 1990-1998 nonostante un aumento del 12 % della produzione totale di energia ed un aumento del 17 % (al 1997) del valore aggiunto lordo. Nel 1998, le emissioni sono aumentate.**

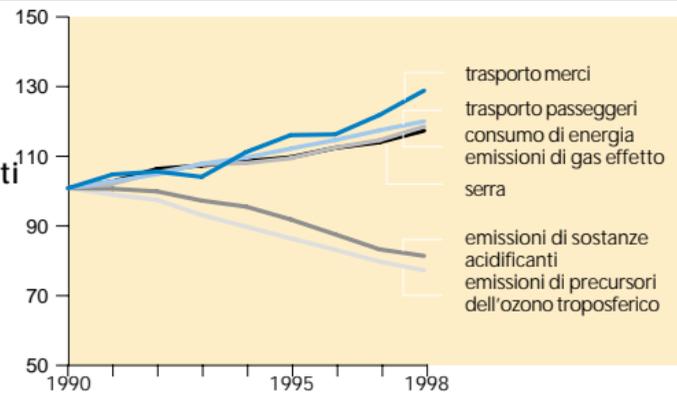
Indicatori principali



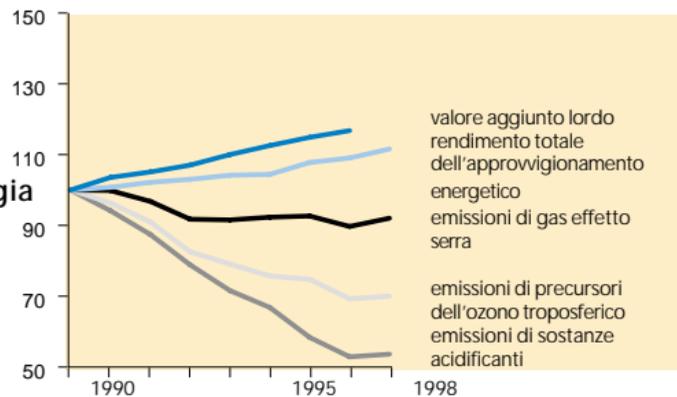
Eco-efficienza (indice 100=1990)

Nuclei famigliari

Trasporti



Energia



Sfide politiche in corso

produttività per ettaro ha prodotto pochi progressi per quanto riguarda il miglioramento dell'eco-efficienza, con un consumo abbastanza costante di energia, acqua e terreno irriguo, nonché di fertilizzanti e pesticidi.

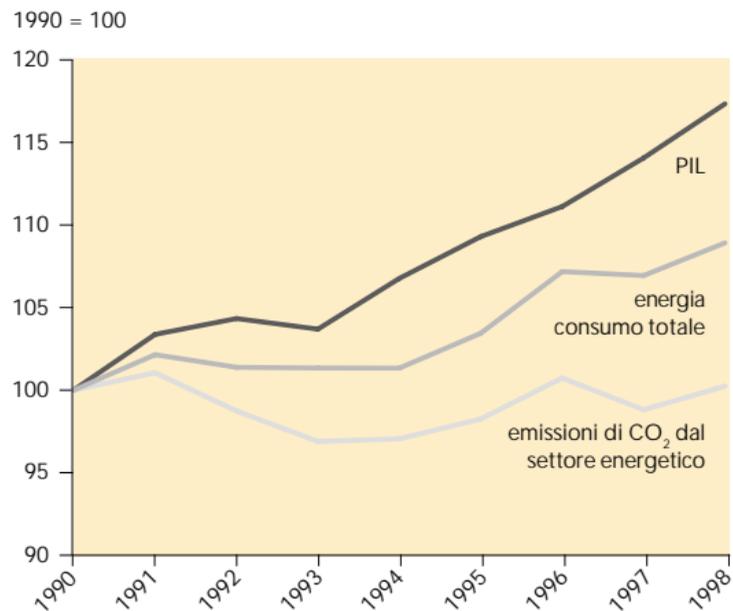
Un'attuazione efficace della legislazione ambientale esistente contribuirebbe al conseguimento di maggiori progressi. Tuttavia, i miglioramenti ottenuti in termini di eco-efficienza sono neutralizzati dall'espansione di settori chiave quali i trasporti ed il turismo, con un conseguente ostacolo alla riduzione assoluta del carico totale sull'ambiente.

Fatti e dati

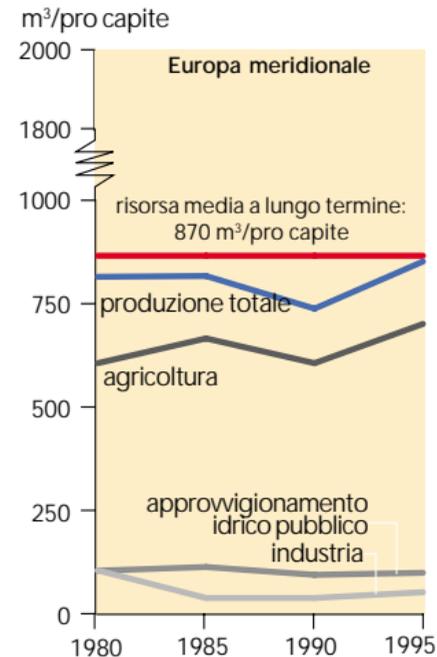
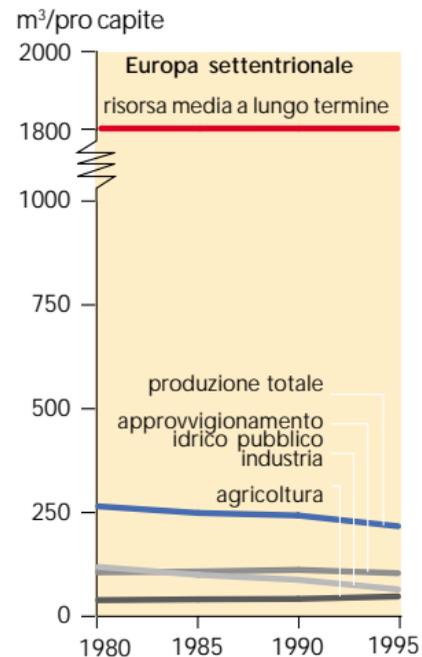
- **La crescita economica e demografica comporta un aumento del consumo energetico. Le emissioni di anidride carbonica legate all'energia sono state parzialmente disgiunte da tale crescita.**
 - **Eco-efficienza nel settore agricolo: meno progressi che in altri settori. Il consumo di fertilizzanti e pesticidi è diminuito, ma persiste il problema dell'eccedenza di sostanze nutrienti.**
 - **Settore domestico: il livello delle emissioni di anidride carbonica nel 1997 è stato prossimo a quello del 1990, nonostante i miglioramenti conseguiti nell'efficienza energetica ed il passaggio da carbone e petrolio al gas.**
- ☹
- **Ogni giorno, nel periodo 1990-1998, circa 10 nuovi ettari di terreno (10 campi di calcio) sono stati adibiti alla costruzione di strade nell'UE.**

Indicatori principali

Energia totale ed efficienza in carbonio



Produzione di acqua



Consumismo e prezzi di beni e servizi

Per ottenere una maggiore efficienza, sono necessarie delle azioni che influenzino le caratteristiche e la dimensione del consumo e della produzione. Un approccio comune in ambito UE relativo a questo aspetto è costituito dalle politiche dei prezzi e dei sussidi.

Segnali corretti relativi ai prezzi richiedono la completa internalizzazione dei costi esterni, addebitando le relative spese a coloro che provocano danni ambientali.

Nell'ambito delle riforme fiscali proposte, un comune metodo di internalizzazione è il ricorso alla tassazione ambientale.



- **Le vendite di prodotti con etichette ecologiche sono in aumento.**



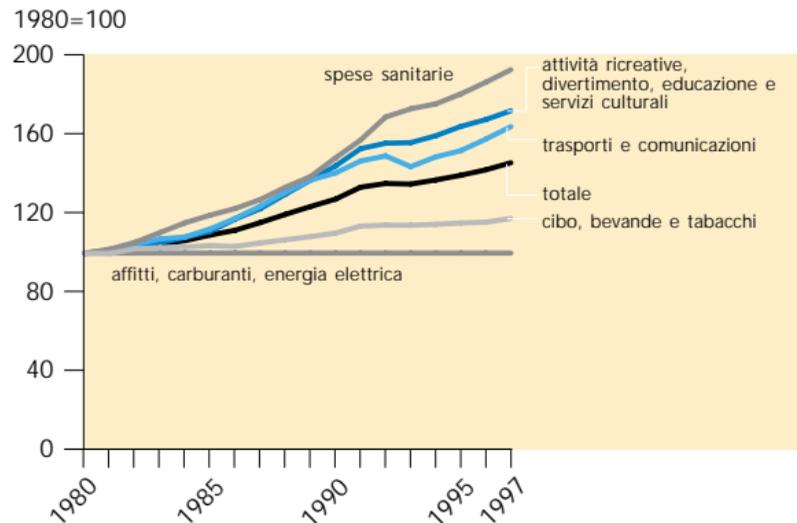
- **Le spese delle famiglie sono quasi raddoppiate rispetto al livello del 1980. Si è registrato un marcato aumento nelle spese per attività ricreative, trasporto (solo +3% nel trasporto pubblico) e turismo (+16% tra il 1990 ed il 1997).**



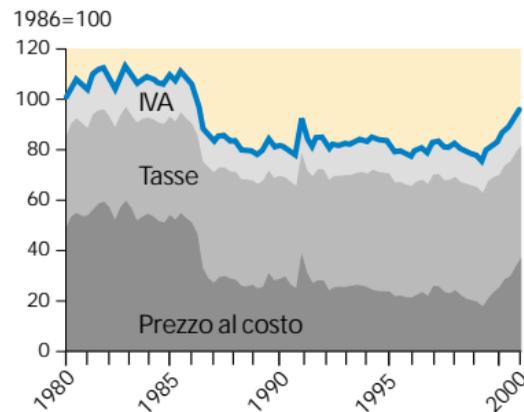
- **I prezzi dell'industria turistica sono diminuiti continuamente determinando così un aumento del**

Indicatori principali

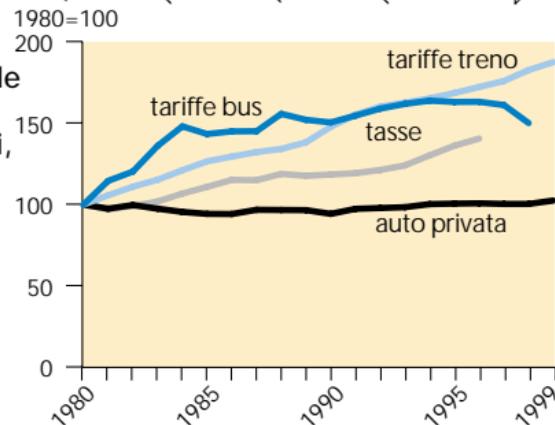
Spese di consumo familiare



Prezzo reale dei carburanti

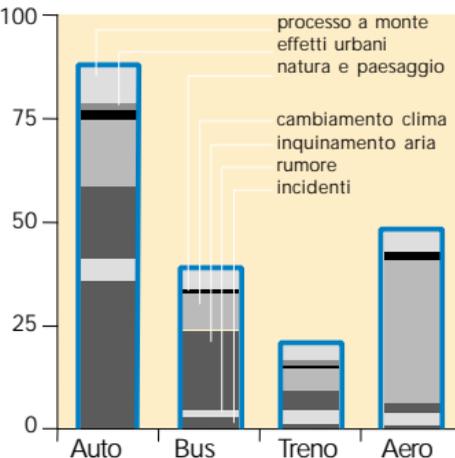


Prezzo reale trasporto passeggeri, Danimarca



Costi esterni medi del trasporto passeggeri nel 1995

passengeri-Km



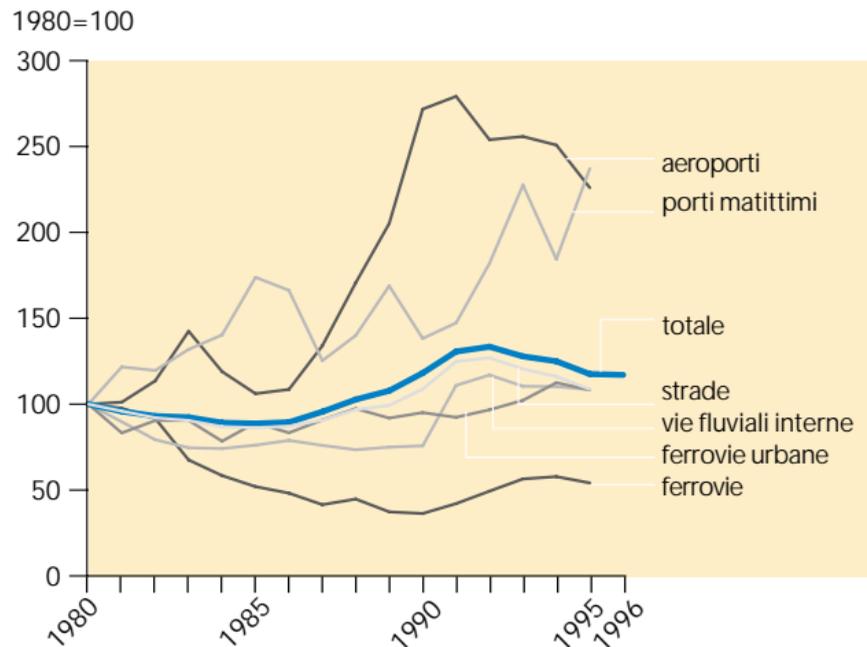
Con l'aumentare dei redditi gli stimoli finanziari diventano sempre meno efficaci e sarà necessario riconquistare ogni volta l'accettazione sociale delle misure finanziarie, delle modifiche economiche strutturali o dei provvedimenti volti a cambiare il comportamento. I segnali dei prezzi dovranno andare di pari passo con le modifiche strutturali.

numero di viaggi pro capite. Cresce di conseguenza l'intensità del turismo minacciando la capacità ricettiva delle destinazioni.

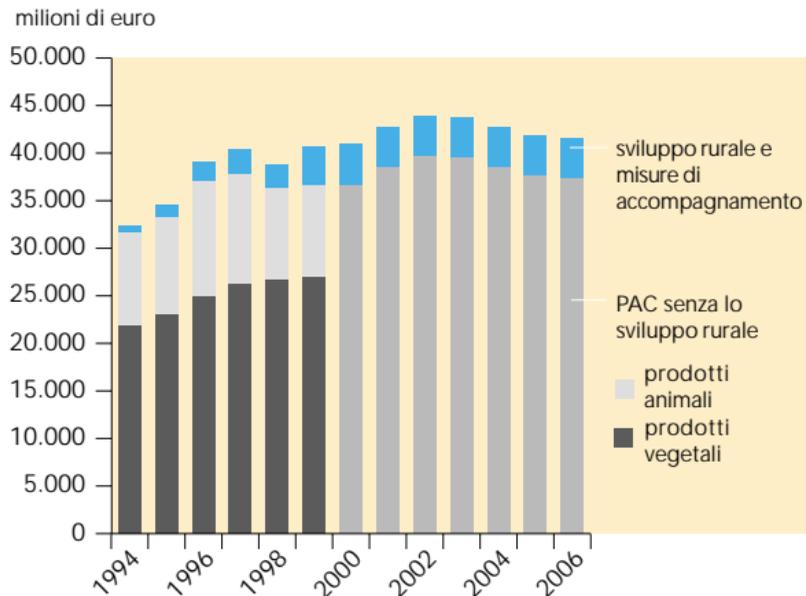
- **I costi esterni del trasporto ammontano a circa l'8 % del PIL. Il trasporto stradale è responsabile di oltre il 95 % di tali costi.**
- **In alcuni paesi, il trasporto automobilistico è più economico di quello in autobus e treno di 20 anni fa.**
- **Il prezzo medio in ambito UE del combustibile per trasporto su strada del 2000 è stato inferiore a quello della prima metà degli anni ottanta.**
- **Si è verificata una costante riduzione dei prezzi dell'elettricità per uso domestico — di circa l'1 % l'anno in termini reali tra il 1985 ed il 1996, mentre il consumo di elettricità per uso domestico è aumentato di circa l'1 %.**

Indicatori principali

Investimenti nelle infrastrutture dei trasporti



Spese nell'ambito della Politica Agricola Comune



Politiche di integrazione

L'incorporazione degli obiettivi ambientali nelle politiche settoriali richiede l'adozione di strumenti di politica ambientale che agiscano sul cuore stesso delle attività economiche. Questa è l'essenza delle strategie di integrazione settoriale dell'UE richieste dal Consiglio d'Europa a Cardiff nel 1998.

L'analisi degli sviluppi passati evidenzia come gli strumenti normativi risultino efficaci quando si rendono necessarie forti riduzioni dell'impatto ambientale o l'abolizione di prodotti inquinanti. A volte le strategie settoriali sono già efficaci anche senza l'esplicita inclusione di aspetti ambientali. Per esempio, sembra che nei Paesi Bassi il sistema delle quote latte abbia avuto un impatto maggiore della politica ambientale sulla riduzione della produzione di

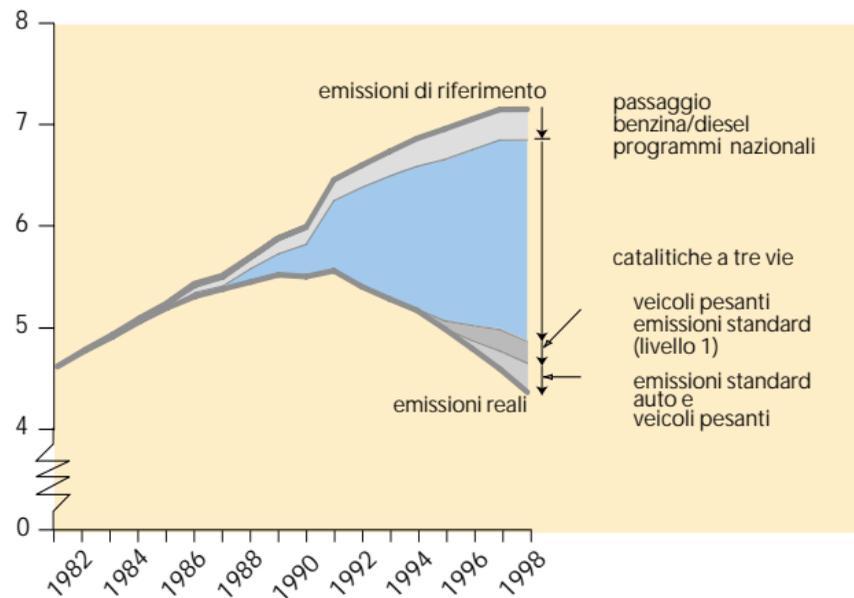


- I catalizzatori trivalenti hanno rappresentato la misura più importante per contrastare l'aumento delle emissioni di ossido di azoto dovute all'aumento del traffico stradale. Senza tutte le misure prese, nel 1998 la quantità di emissioni sarebbe stata maggiore del 50 % .
- La diminuzione delle emissioni di anidride solforosa da parte delle centrali elettriche può essere attribuita per circa la metà all'introduzione della desolforazione dei gas di combustione ed all'uso di carbone e di oli combustibili a più basso contenuto di zolfo nelle centrali termoelettriche convenzionali.
- Le immissioni atmosferiche di metalli pesanti nel Mare del Nord sono diminuite tra il 1987 ed il 1995, per effetto delle politiche di abbattimento dell'inquinamento atmosferico nei paesi che circondano il Mare del Nord.
- Le concentrazioni di ammonio e fosforo sono diminuite nei fiumi dell'UE nel corso degli anni novanta come

Indicatori principali

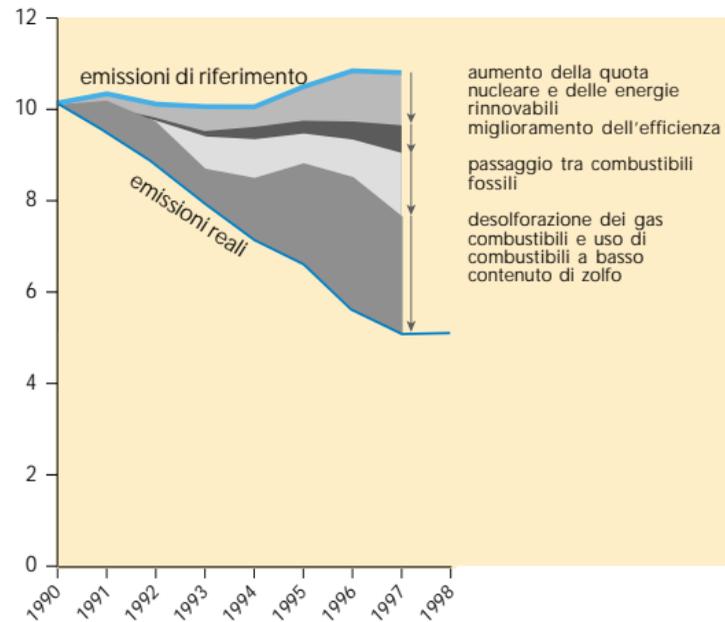
Riduzione delle emissioni di ossido di azoto provenienti dal traffico stradale

milioni di tonnellate



Riduzione delle emissioni di anidride solforosa provenienti dalla produzione di energia

milioni di tonnellate



Sfide politiche in corso

letame e delle emissioni di ammoniaca. Una politica di integrazione implica una ricerca più specifica di siffatte sinergie. Gli accordi internazionali sembrano efficaci, ma in generale operano piuttosto lentamente. Gli strumenti basati sul mercato sono a volte efficaci di per se stessi, ma spesso agiscono anche da supporto rinforzando altri strumenti e fornendo fonti di denaro per il sostegno finanziario dell'innovazione ambientale. In molti casi le tasse e gli incentivi economici non sono abbastanza forti, dando luogo ad una internalizzazione incompleta degli effetti esterni e ad un eccessivo margine per le attività economiche. Inoltre, le tasse ambientali diventano meno efficaci se i redditi (familiari o aziendali) crescono ad un tasso superiore rispetto all'imposizione fiscale. Strumenti quali gli accordi volontari vengono considerati importanti per il loro effetto morbido in termini di aumento del

Fatti e dati

risultato del miglioramento generale del trattamento delle acque reflue.

- Il supporto finanziario per lo sviluppo rurale (comprese le misure agro-ambientali) è aumentato dal 5 % nel 1996 al 10 % nel 2000.
- Nel 1998 più del 20 % del terreno agricolo dell'UE è stato interessato dalle misure agro-ambientali, mentre un agricoltore su sette ha avuto un contratto agro-ambientale.

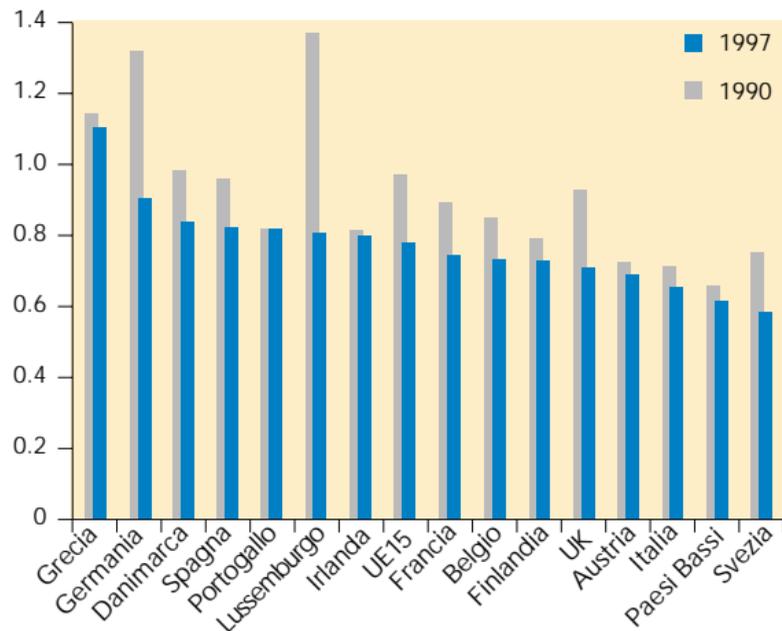


- In molti paesi il mercato dei prodotti organici è ancora limitato; tuttavia, esso risulta in crescita dappertutto.
- L'investimento nelle infrastrutture dei trasporti nell'UE è aumentato del 17 % nel periodo 1980-1996 ma le quote di investimento nelle diverse forme di trasporto sono rimaste pressoché invariate: circa 2/3 per il trasporto su strada e 1/3 per quello ferroviario.

Indicatori principali

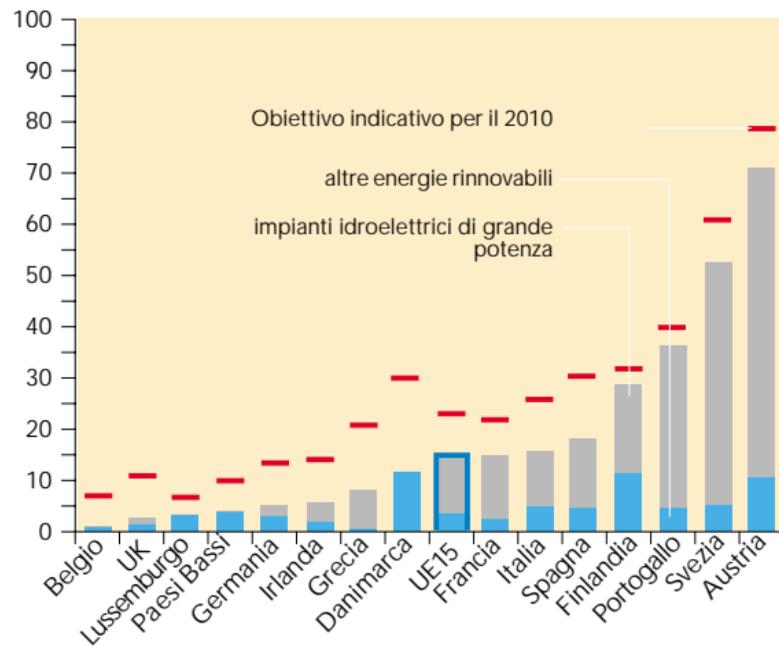
Insentità del biossido di carbonio nella produzione di elettricità termica convenzionale

1000 tonnellate CO₂/TWh



Quantità di energia rinnovabile all'interno del consumo lordo di elettricità

%



Sfide politiche in corso

sostegno e dell'accettazione di altri strumenti e migliorano le condizioni per un'applicazione efficace della politica ambientale e di integrazione. In alcuni casi in cui erano ben congegnati, gli accordi volontari si sono rivelati efficaci sotto il profilo ambientale.

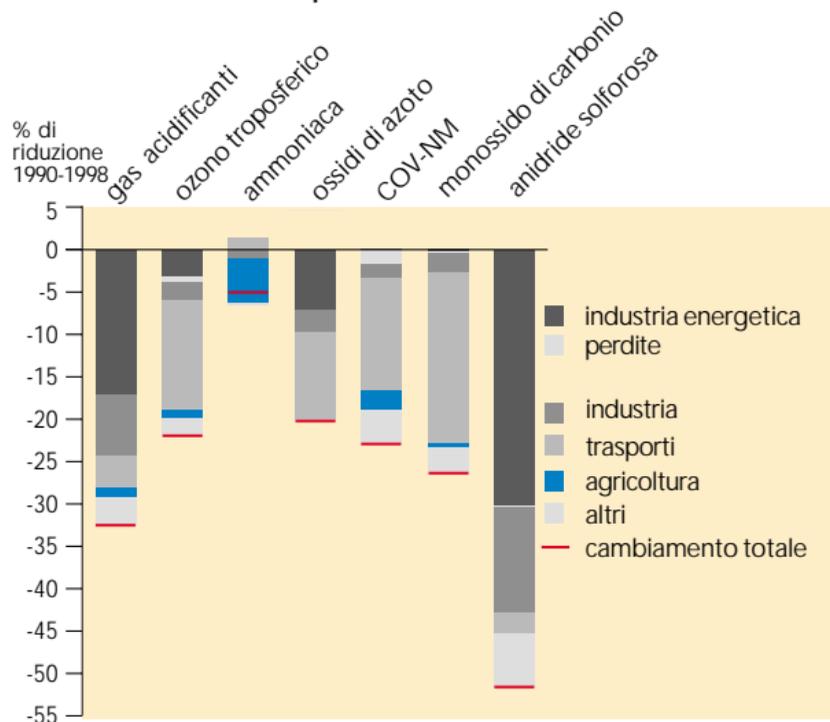
I segni di un'espansione dello sviluppo sostenibile sono visibili: la regolamentazione ambientale sta evolvendo verso una regolamentazione integrata, per esempio con il Controllo e la prevenzione integrati dell'inquinamento e la Politica integrata dei prodotti. L'applicazione delle tasse ambientali si sta sviluppando in una più ampia riforma fiscale ecologica. Gli accordi con le organizzazioni economiche relativi al loro comportamento ambientale stanno evolvendo in contratti che comprendono l'intero

Fatti e dati

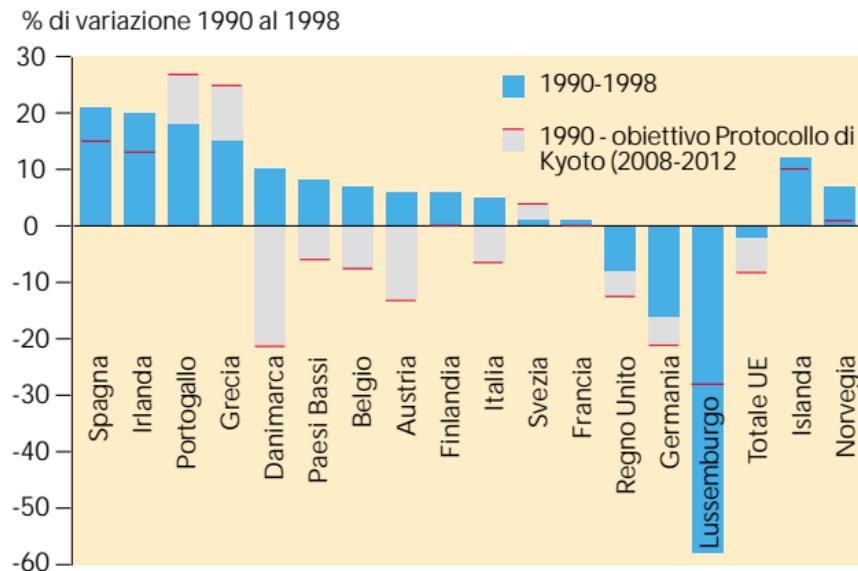
- **Le fonti rinnovabili contribuiscono oggi per il 14 % alla generazione di elettricità nell'UE. Anche se nel periodo 1989-98 sono aumentate di circa il 3 % l'anno, per raggiungere l'obiettivo del 2010 sarebbe necessario un aumento annuo del 5,5 %.**
- **La percentuale di cogenerazione di calore ed energia elettrica sulla generazione lorda UE è salita dal 9 % nel 1994 all'11 % nel 1998. E' un valore del 7 % inferiore all'obiettivo indicativo UE del 18 % per il 2010.**
- **Dal 1990 è stato osservato un aumento significativo del turismo con etichettatura ecologica nazionale e sub-regionale, ma si tratta comunque di un elemento molto marginale.**
- **Un effetto collaterale significativo dello sviluppo positivo della depurazione delle acque reflue è costituito dall'aumento della generazione totale di fanghi di acque reflue. Nonostante il previsto aumento del riciclaggio, si prevede che nel 2005 la quantità totale di fanghi da smaltire aumenterà del 50 %.**

Indicatori principali

Contributi dei settori sociali alla riduzione si emissioni di inquinamento dell'aria



Emissioni di gas a effetto serra dal 1990 al 1998 confrontate con gli obiettivi del Protocollo di Kyoto



processo economico, analogamente a quanto avviene per i contratti di gestione nel settore agricolo.

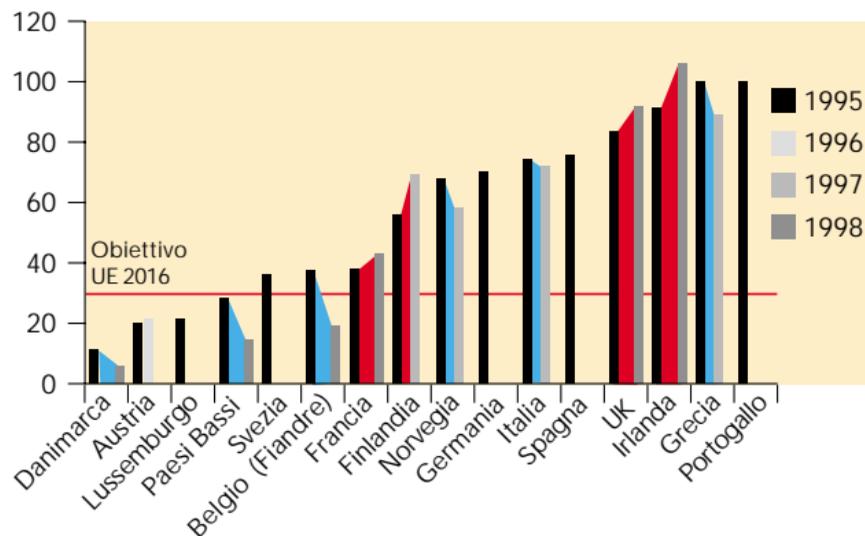
Ad alto livello politico, le relazioni annuali sullo sviluppo sostenibile promuoveranno un'ulteriore integrazione degli elementi sociali, economici ed ambientali.



- Le norme energetiche per le abitazioni e l'introduzione di elettrodomestici e impianti di riscaldamento più efficienti non hanno portato a una riduzione del consumo totale di energia ed elettricità per uso domestico.
- La quota delle forme di trasporto merci meno nocive per l'ambiente (ferrovie, vie d'acqua interne, trasporto marittimo su brevi distanze) è diminuita del 10 % nel periodo 1980-1998.
- Oltre tre milioni di fattorie sono scomparse in ambito UE tra il 1975 ed il 1995. Ciò è in parte dovuto all'aumento di scala promosso dalla PAC (Politica agricola comune). Questo fatto, unitamente ad una riduzione del 12 % dei pascoli permanenti, ha determinato una considerevole concentrazione della produzione agricola.
- Il 66 % dei rifiuti municipali biodegradabili finisce nelle discariche. Non si sono registrati progressi nei paesi dove si riscontrano le più alte percentuali di utilizzo delle discariche.

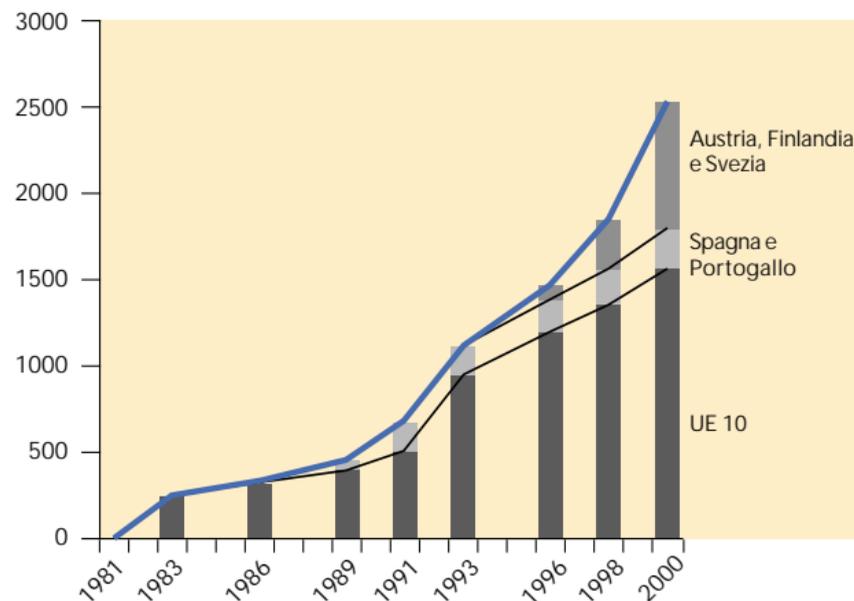
Indicatori principali

Rifiuti biodegradabili municipali conferiti a discarica (percentuale sulla produzione totale)



Natura e biodiversità: designazione di speciali aree protette

numero di aree





Agenzia europea dell'ambiente

Segnali ambientali 2001 — Riassunto

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali
delle Comunità europee

2001 — 23 pagg. — 21 x 9,9 cm

ISBN 92-9167-280-7

21/05/01, 16:26



22

y_IT.p65

Modulo di ordinazione

Vi prego d'inviarmi _____ copie del documento: *Environmental signals 2001*, EEA 2001, 112 pagg, ISBN 92-9167-271-8, Numero catalogo: TH-36-01-629-EN-C, Prezzo in Lussemburgo 16 euro.

Compilare il presente modulo in STAMPATELLO e inviarlo al vostro libraio o ad una delle agenzie di vendita dell'ufficio delle pubblicazioni dell'UE: <http://eur-op.eu.int/general/en/s-ad.htm>

Nome: _____ Data: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Firma: _____

Venta Salg Verkauf Πωλήσεις Sales Vente Vendita Verkoop Venda Myynti Försäljning
<http://eur-op.eu.int/general/en/s-ad.htm>

BELGIQUE/BELGIE

Jean De Lannoy
 Avenue du Roi 202/Koningslaan 202
 B-1190 Bruxelles/Brussel
 Tél. (32-2) 538 43 08
 Fax (32-2) 538 08 41
 E-mail: jean.de.lannoy@infoboard.be
 URL: <http://www.jean-de-lannoy.be>

**La librairie eur/opéenne/
 De Europese Boekhandel**
 Rue de la Loi 244/Vaistraat 244
 B-1040 Bruxelles/Brussel
 Tél. (32-2) 295 26 39
 Fax (32-2) 735 08 60
 E-mail: mail@libeurop.be
 URL: <http://www.libeurop.be>

DANMARK

J. H. Schultz Information AS
 Herstedvang 12
 DK-850 Hørsholm
 DTL (45) 43 63 23 00
 Fax (45) 43 63 19 69
 E-mail: schultz@schultz.dk
 URL: <http://www.schultz.dk>

DEUTSCHLAND

Bundesanzeiger Verlag GmbH
 Vertriebsabteilung
 Anstiedamer Straße 192
 D-50735 KÖln
 Tél. (49-221) 97 66 80
 Fax (49-221) 97 66 82 78
 E-Mail: Vertrieb@bundesanzeiger.de
 URL: <http://www.bundesanzeiger.de>

ΕΛΛΑΔΑ/GREECE

G. C. Eleitheroudakis SA
 International Bookstore
 Panepistimou 17
 GR-10564 Αθήνα
 Tél. (30-1) 331 41 80/1/2/3/4/5
 Fax (30-1) 323 98 21
 E-mail: elibooks@net.gr
 URL: [http://www.elibooks@helsinet.gr](mailto:elibooks@helsinet.gr)

ESPAÑA

Boletín Oficial del Estado
 Trafalgar, 27
 E-28071 Madrid
 Tél. (34) 915 38 21 11 (bpros)
 913 84 17 15 (suscripcion)
 Fax (34) 915 38 21 21 (bpros)
 913 84 17 14 (suscripcion)
 E-mail: clientes@com.boe.es
 URL: <http://www.boe.es>

FRANCE

Journal officiel
 Service des publications des CE
 26, rue Deshay
 F-75727 Paris Cedex 15
 Tél. (33) 1 40 58 77 31
 Fax (33) 1 40 58 77 00
 E-mail: europublications@journal-officiel.gouv.fr
 URL: <http://www.journal-officiel.gouv.fr>

IRELAND

Arian Hanna's Bookshop
 270 Lower Rathmines Road
 Dublin 6
 Tél. (353-1) 4 96 73 98
 Fax (353-1) 4 96 02 28
 E-mail: hannaas@iol.ie

ITALIA

Licosa Spa
 Via Duca di Calabria, 1/1
 Casella postale 552
 I-50125 Firenze
 Tél. (39) 053 64 83 1
 Fax (39) 053 64 12 57
 E-mail: licosa@licosa.com
 URL: <http://www.licosa.com>

LUXEMBOURG

Messageries du livre SARL
 5, rue Raiffeisen
 L-2411 Luxembourg
 Tél. (352) 40 10 20
 Fax (352) 49 06 61
 E-mail: mail@ml.lu
 URL: <http://www.mld.lu>

NEDERLAND

SDU Servicecentrum Uitgevers
 Christoffel Plantijnstraat 2
 Postbus 20014
 2500 EA Den Haag
 Tél. (31-70) 378 98 80
 Fax (31-70) 378 97 83
 E-mail: sdu@sdul.nl
 URL: <http://www.sdu.nl>

ÖSTERREICH

**Manzsche Verlags- und
 Universitätsbuchhandlung GmbH**
 Kohlmarkt 16
 A-1014 Wien
 Tél. (43-1) 53 16 11 00
 Fax (43-1) 53 16 11 67
 E-Mail: manz@schwib.at
 URL: <http://www.manz.at>

PORTUGAL

Distribuidora de Livros Bertrand Lda
 Grupo Bertrand, SA
 Rua das Terras dos Vales, 4-A
 Apartado 60037
 P-2700 Amadora
 Tél. (351) 21 495 87 87
 Fax (351) 21 496 02 55
 E-mail: dlb@lp.pt

Imprensa Nacional-Casa da Moeda, SA
 Sector de Publicações Oficiais
 Rua da Escola Politécnica, 135
 P-1250-100 Lisboa Codex
 Tél. (351) 213 94 57 00
 Fax (351) 213 94 57 50
 E-mail: spooe@incm.pt
 URL: <http://www.incmm.pt>

SUOMI/FINLAND

**Akatemien Kirjakauppa/
 Akademiska Bokenhandeln**
 Keskuskatu 1/Centralgatan 1
 FI/PB 128
 FIN-00101 Helsinki/Helsingfors
 P./tfn. (358-9) 121 44 18
 F./fax (358-9) 121 44 35
 Sähköposti: sps@akateeminen.com
 URL: <http://www.akateeminen.com>

SVERIGE

BTJ AB
 Traktorvägen 11-13
 S-221 82 Lund
 TF. (46-46) 18 00 00
 Fax (46-46) 30 79 47
 E-post: btjeu-pub@btj.se
 URL: <http://www.btj.se>

UNITED KINGDOM

The Stationery Office Ltd
 Customer Services
 PO Box 29
 Norwich NR3 1GN
 Tél. (44) 870 60 05-522
 Fax (44) 870 60 05-533
 E-mail: book.orders@theso.co.uk
 URL: <http://www.isoofficial.net>

ISLAND

Boekabud Larusar Blöndal
 Skólavörðslup, 2
 IS-101 Reykjavík
 Tel. (354) 552 55 40
 Fax (354) 552 55 60
 E-mail: bokabud@simnet.is

NORGE

Swets Blackwell AS
 Osgelovøien 18
 Boks 6512 Etterstad
 N-0906 Oslo
 Tel. (47) 22 97 45 00
 Fax (47) 22 97 45 45
 E-mail: info@no.swetsbiblia.dkwell.com

SCHWEIZ/SUISSE/SVIZZERA

Euro Info Center Schweiz
 c/o OSEC
 Pflanzbauchstrasse 85
 CH-8035 Zürich
 Tél. (41-1) 365 53 15
 Fax (41-1) 365 54 11
 E-mail: eics@osec.ch
 URL: <http://www.osec.ch/eics>

BÄLGARULA

Europress Euromedia Ltd
 59 Blvd Vitosha
 BG-1000 Sofia
 Tel. (359-2) 980 37 66
 Fax (359-2) 980 42 30
 E-mail: mherna@nbox.cit.bg
 URL: <http://www.europress.bg>

ČESKÁ REPUBLIKA

UVIS
 odd. Publikaci
 Havelskova 22
 CZ-130 00 Praha 3
 Tel. (420-2) 22 72 07 34
 Fax (420-2) 22 71 57 38
 URL: <http://www.uvis.cz>

CYPRUS

Cyprus Chamber of Commerce and Industry
 PO Box 21455
 CY-1509 Nicosia
 Tel. (357-2) 88 97 52
 Fax (357-2) 66 10 44
 E-mail: demter@p@ccci.org.cy